

COMUNICATO STAMPA

Raggiunto accordo sull'assetto azionario di Finanziaria Internazionale Holding.

Contestuale intesa per il riassetto dell'azionariato di SAVE con i fondi infrastrutturali europei gestiti da Deutsche Asset Management e InfraVia Capital Partners.

2 aprile 2017 - Enrico Marchi e le società da esso controllate - Giovanni Marchi e Aprile - hanno concluso un accordo con Andrea de Vido relativo all'assetto azionario di Finanziaria Internazionale Holding spa ("Finint"), controllante, tra l'altro, la società SAVE S.p.A. - azienda quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. che opera principalmente nel settore degli aeroporti - ("SAVE"), nonché Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (l'Accordo EM/ADV").

L'accordo prevede l'acquisto, da parte delle società Giovanni Marchi ed Aprile, del 50% di Finint di proprietà, diretta e indiretta, dell'altro socio Andrea de Vido, che uscirà quindi dall'azionariato.

L'accordo è subordinato all'avverarsi, entro il 30 luglio 2017, prorogabile al 30 agosto 2017, di alcune condizioni sospensive pattuite nell'interesse esclusivo dell'acquirente e quindi da esso rinunciabili, ed in particolare (a) l'autorizzazione della competente autorità antitrust, (b) l'autorizzazione della Banca d'Italia.

Subito dopo la stipulazione dell'Accordo sopra descritto, Enrico Marchi e le sue controllate hanno siglato un secondo accordo con primari fondi infrastrutturali europei - gestiti da Deutsche Asset Management e InfraVia Capital Partners - per la vendita della partecipazione di controllo di SAVE ad una società di nuova costituzione ("BidCo").

Deutsche Asset Management e InfraVia sono gestori infrastrutturali che condividono un approccio simile sia per l'orizzonte d'investimento a lungo termine, sia per la significativa esperienza negli investimenti in vari settori nell'ambito delle infrastrutture europee.

BidCo sarà partecipata da Enrico Marchi e dai fondi gestiti da Deutsche Asset Management e InfraVia e controllata congiuntamente dagli stessi tre soggetti. Nell'ambito di questa operazione, STAR Holdings B.V., la società controllata indirettamente da Morgan Stanley Infrastructure, si è impegnata a vendere la sua partecipazione indiretta in SAVE, simultaneamente e subordinatamente al completamento dell'operazione di cui sopra.

Gli accordi con i fondi infrastrutturali e STAR Holdings B.V. prevede una valorizzazione dell'azione di SAVE al prezzo di Euro 21 per azione.

A sua volta, il closing tra Enrico Marchi e i due fondi è subordinato:

(I) al verificarsi delle condizioni sottostanti l'Accordo EM/ADV, fermo restando che l'acquisizione da parte di BidCo della quota di controllo di SAVE avverrà al closing dello stesso, come primo atto dell'esecuzione di tale accordo;

(II) all'autorizzazione della competente autorità antitrust.

Gruppo Intesa Sanpaolo e UniCredit hanno organizzato il finanziamento dell'operazione.

Nel caso in cui tutte le condizioni sospensive previste si avverino entro il termine sopra indicato (30 luglio 2017 prorogabile al 30 agosto 2017), gli accordi descritti saranno eseguiti e, a seguito del mutato controllo esercitato sulla società quotata, BidCo dovrà lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria su SAVE al prezzo di Euro 21 per azione. Al closing dell'accordo tra Enrico Marchi e le sue controllate, i fondi gestiti da Deutsche Asset Management e InfraVia verrà stipulato tra di essi, in quanto soci di Bidco, un accordo parasociale per il controllo congiunto della società.

Nel caso in cui, invece, le condizioni sospensive dell'accordo tra Enrico Marchi e Andrea de Vido non si avverino, non si darà esecuzione né a tale accordo, né all'accordo con i fondi e dovrà essere dato corso ad un percorso di valorizzazione di Finint e dei suoi asset, tra cui SAVE, tramite uno o più processi competitivi.

“Siamo molto soddisfatti per l'accordo raggiunto con il fondamentale supporto delle prime due banche del Paese, Gruppo Intesa Sanpaolo con Banca IMI e UniCredit, e che dà al Gruppo Finanziaria Internazionale un assetto azionario chiaro e stabile – ha commentato Enrico Marchi – Si è trattato di un passo fondamentale per una realtà nata oltre 30 anni fa, che è cresciuta fino a diventare un operatore finanziario, e oggi anche una Banca, di rilievo nazionale e internazionale e che anno dopo anno sta consolidando il proprio posizionamento nell'Investment Banking, Asset Management e Business Processing Outsourcing”.

“Durante la definizione del nuovo corso, abbiamo riscontrato un grande interesse per la più rilevante delle partecipazioni di Finanziaria Internazionale, la SAVE. Interesse che a dire il vero mai è mancato negli anni della nostra gestione, come mai sono mancati gli apprezzamenti per i risultati, obiettivamente straordinari, raggiunti da una società che oggi rappresenta un'eccellenza del nostro territorio e uno degli operatori aeroportuali più rilevanti e dinamici a livello internazionale”.

“Dopo Morgan Stanley, che ringrazio per la collaborazione di questi anni abbiamo trovato in InfraVia e Deutsche Asset Management i migliori compagni di viaggio possibili per intraprendere un nuovo percorso di sviluppo, sempre nel solco di un progetto industriale già ben noto e definito: far crescere un Sistema degli Aeroporti del Nord Est forte, indipendente, al servizio del territorio che rappresenta”.

“Il mio impegno è stato, tra l'altro, quello di garantire continuità al management e di tenere a Venezia la testa del sistema degli aeroporti del Nord-Est – ha concluso Enrico Marchi.”

Nel commentare l'accordo, Deutsche Asset Management e InfraVia hanno dichiarato il loro impegno a sostenere Enrico Marchi e il management team nel perseguire la crescita già dimostrata nel corso degli ultimi 15 anni e, in collaborazione con tutte le parti interessate, le città di Venezia e di Treviso, la Regione Veneto, ENAC e le autorità pubbliche.

“Siamo lieti di investire insieme a Enrico Marchi e Deutsche Asset Management in un gruppo aeroportuale di primario standing, che si inserisce perfettamente nella nostra strategia di investimento. Vediamo significative opportunità di crescita del gruppo come operatore indipendente con un forte legame con il territorio della Regione Veneto. Enrico Marchi e il management team stanno facendo un eccellente lavoro nella gestione del piano di aggiornamento continuo degli aeroporti del gruppo per fornire servizi e strutture all'avanguardia per i passeggeri e per le compagnie aeree. Siamo impazienti di lavorare con il consorzio per supportare e finanziare questo programma. Questo è il nostro secondo investimento in Italia e conferma la nostra fiducia nell'economia italiana e in un quadro normativo trasparente e stabile.” - ha affermato Vincent Levita fondatore e CEO di InfraVia.

“Siamo pronti a lavorare con Enrico Marchi e InfraVia per proseguire l'eccezionale storia di successo di SAVE e per sostenere e finanziare il significativo programma di investimenti volto a raddoppiare l'attuale capacità dell'aeroporto. La posizione di SAVE in una delle più importanti destinazioni economiche e turistiche italiane ed europee, ne fanno un investimento infrastrutturale di grande prestigio che ben corrisponde alle politiche di investimento di lungo termine dei sottoscrittori del fondo” - ha detto Hamish Mackenzie, Global Head of Infrastructure di Deutsche Asset Management - “Una parte significativa degli investitori nel nostro fondo sono fondi pensione italiani e compagnie di assicurazione che supportano investimenti in infrastrutture strategiche europee, progetti che rappresentano fattori di sviluppo economico e sociale”.

Enrico Marchi ed il consorzio sono stati assistiti da Banca IMI (Gruppo Intesa Sanpaolo) e UniCredit in qualità di advisor finanziari e Bonelli Errede in qualità di advisor legale, nella strutturazione della transazione e negoziazione dei relativi accordi. Gianni Origoni Grippo Cappelli and Partners hanno assistito InfraVia e Legance Avvocati Associati hanno operato quali advisor legali di Deutsche Asset Management. Latham & Watkins ha assistito STAR Holdings B.V. e Morgan Stanley Infrastructure.

Contacts:

Barabino & Partners
T. 02-7202.3535

Stefania Bassi
M 335-6282.667

Ferdinando de Bellis
M 339-1972.266

PRESS RELEASE

Agreement reached on the shareholding structure of Finanziaria Internazionale Holding.

Contextual agreement for the reorganization of SAVE's ownership with European infrastructure funds managed by Deutsche Asset Management and InfraVia Capital Partners.

April 2nd 2017 - Enrico Marchi and the companies controlled by him – Giovanni Marchi and Aprile - closed an agreement with Andrea de Vido over the shareholding structure of Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. ("Finint"), also controlling SAVE S.p.A. – a company listed on the Mercato Telematico Azionario of Borsa Italiana S.p.A. and operating mainly in the airport sector - ("SAVE"), and Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. ("Agreement EM/ADV").

The agreement sees the purchase, by the company Giovanni Marchi and Aprile, of 50% of the share capital of Finint, currently owned –directly and indirectly- by the other partner, Andrea de Vido, who will thus leave the shareholding.

The agreement is subject to some conditions precedent to take place by July 30th 2017, a deadline which can be extended until August 30th, 2017. These conditions are established exclusively in the interest of the buyer and thus renounceable by the buyer himself and in particular (a) the authorization by the competent antitrust authority, (b) the authorization from Bank of Italy.

After the signing of the above Agreement, Enrico Marchi and his controlled companies signed a second agreement with prime European infrastructure funds – managed by Deutsche Asset Management and InfraVia Capital Partners - for the sale of the controlling stake in SAVE to a newly-constituted company ("BidCo").

Deutsche Asset Management and InfraVia are like-minded infrastructure managers with long-term investment horizons and significant investment experience across various sectors in the European infrastructure space.

BidCo will be owned by Enrico Marchi and the funds managed by Deutsche Asset Management and InfraVia and jointly controlled by them. In the context of this transaction, STAR Holdings B.V., a company indirectly controlled by Morgan Stanley Infrastructure, undertook to sell its entire indirect stake into SAVE, simultaneously to and conditional upon completion of the above transaction.

The agreements with the infrastructure funds and STAR Holdings B.V., value SAVE at the price of 21 EUR per share.

Closing between Enrico Marchi and the two funds is contingent inter alia upon:

- (I) occurrence of the conditions under the Agreement EM/ADV, provided that the acquisition by BidCo of the control stake in SAVE will take place at the closing date as the first act of the execution of such agreement;
- (II) the authorization by the competent antitrust authority.

Intesa Sanpaolo Group and UniCredit have arranged the financing for the transaction.

In case all the conditions precedent are met within the timeframe indicated (July 30th 2017, which can be extended until August 30th 2017), the agreements described will be completed resulting in a change of control exercised on the listed company. As a consequence, BidCo will have to launch a mandatory takeover bid on SAVE at the price of Euro 21 per share. At the closing of the agreement between Enrico Marchi and his controlled companies and the funds managed by Deutsche Asset Management and InfraVia, the three, in their position as BidCo shareholders, will enter into a shareholders' agreement for the joint control of the company.

On the other hand, in case the conditions precedent of the agreement between Enrico Marchi and Andrea de Vido are not satisfied, neither this agreement, nor the agreement with the funds will be completed and different arrangements for Finint and all relevant assets, among which SAVE, will take place, through one or more competitive processes.

“We are very satisfied for the agreement reached with the fundamental support of the two leading Italian banks, Intesa Sanpaolo Group and UniCredit; it gives Finanziaria Internazionale Group a clear and stable shareholder structure” commented Enrico Marchi. *“This was a key step for a business created over 30 years ago, and which has changed over the years turning into a financial player, and today a Bank, with national and international standing. Year after year, we are consolidating our positioning in the Investment Banking, Asset Management, and Business Processing Outsourcing sectors.”*

“During the implementation of this new course, we have acknowledged a strong interest towards SAVE, the most relevant Finanziaria Internazionale investment. Actually, during our management, we have always marked the appreciation for the extraordinary results achieved by a company that today represents an excellence of our territory and one of the most significant and dynamic airport operators in the world.”

“After Morgan Stanley, which I am grateful for the cooperation during these years, we have found in InfraVia and Deutsche Asset Management the best possible partners to undertake a new path of development, still in the framework of the existing industrial project: the expansion of the Northeastern Airports System has to become increasingly stronger, independent, whilst providing services to the region it represents.”

Enrico Marchi then concluded: *“Among others, my main effort has been ensuring continuity to the management and keeping in Venice the head of the Northeastern airports system.”*

In commenting the agreement, Deutsche Asset Management and InfraVia have stated their commitment to supporting the management team and Mr Marchi in continuing delivering the sustainable growth demonstrated over the past 15 years, in close co-operation with stakeholders, the cities of Venice and Treviso, the Veneto region, ENAC and public authorities.

“We are delighted to invest alongside Mr Marchi and Deutsche Asset Management in a high-quality airport group that is a perfect fit with our investment strategy. We see significant growth opportunities for the group as an independent operator with a strong link to the local communities of the Veneto region. Mr Marchi and the management team have been doing an excellent job in managing the ongoing upgrade plan of the group's airports to deliver state-of-the-art facilities and services to passengers and airlines. We look forward to working with the consortium to support and fund this plan. This is our second investment in Italy and demonstrates our confidence in the Italian economy as well as in the transparent and stable regulatory framework.” said Vincent Levita Founder and CEO of InfraVia.

“We look forward to working with Mr. Marchi and InfraVia to further SAVE's success story and to support and fund the ongoing programme to double capacity at Venice airport. Its location in one of the largest Italian and European economic and touristic destinations make it a high quality core infrastructure investment which matches the long-term obligations of the fund's investors,” said Hamish Mackenzie, Global Head of Infrastructure at Deutsche Asset Management. *“A significant portion of the investors in our fund are Italian pension funds and insurance companies which support investments in European strategic infrastructure projects that are drivers of economic and social development.”*

Banca IMI (Intesa Sanpaolo Group) and UniCredit have been acting as financial advisors and Bonelli Erede has acted as legal advisor to Enrico Marchi and the consortium in the transaction, assisting them in structuring and negotiating the deal. Gianni Origoni Grippo Cappelli and Partners advised InfraVia and Legance Avvocati Associati acted as legal counsel to Deutsche Asset Management. Latham & Watkins advised STAR Holdings B.V. and Morgan Stanley Infrastructure.

Contacts:

Barabino & Partners
T. 02-7202.3535

Stefania Bassi
M 335-6282.667

Ferdinando de Bellis
M 339-1972.266